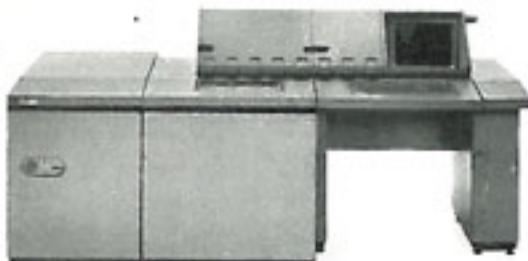


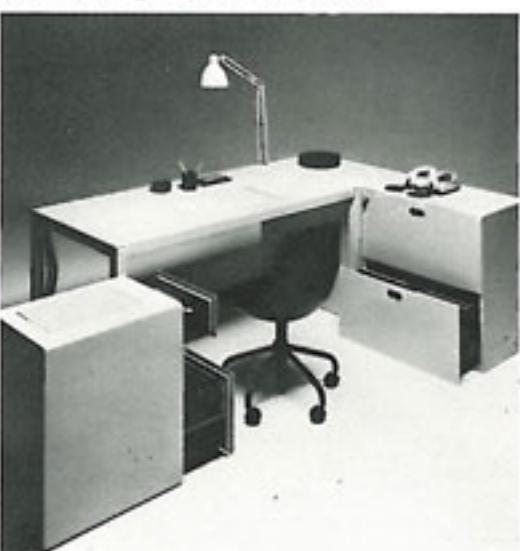
13° Premio SMAU

Nell'ambito del Salone Internazionale per l'Ufficio, tenutosi a Milano dal 18 al 23 settembre scorso, è stato assegnato il premio SMAU Industrial Design, giunto quest'anno alla sua 13ª edizione. La giuria, composta da Carlo Bartoli, Rodolfo Bonetto, François Burkhardt, Anna Castelli Ferrieri e Gianfranco Frattini, ha assegnato il premio alle aziende Fantoni Arredamenti, Iveco (Press), Nixdorf Computer e Olivetti.



Kienzle, elaboratore 9055

Tra gli altri prodotti selezionati, ricordiamo il sistema di sedie Edys della Olivetti Synthesis (Domus n. 610); le sedie Willi di L/O Design, produzione Alfeo (Domus n. 611); le sedie «Supporto Collection» di Fred Scott per la ICF; la lampada Concorde di Pollux per Skipper, design di Hans Von Klier; l'elaboratore 9055, produzione Kienzle; il sistema di pareti attrezzate Trilato, design di Sergio Mazza e Giuliana Gramigna, produzione Bellotti.



Fantoni, serie ME



Olivetti, telescrivente TE 530



ICF, sedia Supporto

■ During the International Office Show held in Milan from 18 to 23 September of this year awards were made for the SMAU Industrial Design Prize, now in its thirteenth year. The jury, consisting of Carlo Bartoli, Rodolfo Bonetto, François Burkhardt, Anna Castelli Ferrieri and Gianfranco Frattini, awarded the prize to Fantoni Arredamenti, Iveco (Press), Nixdorf Computer and Olivetti.

Prizes were awarded for the pressed steel container and table in Fantoni's ME range, designed by Mario Broggi, Michael Burkhardt and the Fantoni Technical Office, for a technological solution eliminating waste on both economic and formal levels; Iveco (Press)'s Full System, designed by Paolo Segota, for the economical solution (using a «poor» material: cardboard) combined with a high qualitative level and careful attention to the design and treatment of the material; Nixdorf Computer's graphic plotter, for its clear and careful design playing down the high technology contents; and Olivetti's TE 530 telex terminal designed by Ettore Sottsass jr. and Antonio Macchi Cassia, for its strongly expressive and concise design.

Other selected products include the Olivetti Synthesis Edys seating system (Domus No. 610); L/O Design's Willi seats, manufactured by Alfeo (Domus No. 611); the «Supporto Collection» chairs designed by Fred Scott for ICF; the Concorde lamp, manufactured by Pollux for Skipper, design by Hans Von Klier; Kienzle's 9055 computer; and the Trilato equipped wall system, designed by Sergio Mazza and Giuliana Gramigna, manufactured by Bellotti.

Iveco, Full System



Nixdorf, plotter grafico

Il tavolo e contenitore in lamiera stampata della serie ME della Fantoni, disegnati da Mario Broggi, Michael Burkhardt e dall'Ufficio Tecnico Fantoni sono stati premiati per la soluzione tecnologica adottata che si traduce in un prodotto senza sprechi economici e formali; i pannelli attrezzati Full System della Iveco (Press), disegnati da Paolo Segota, «per la soluzione molto economica (utilizzano un materiale povero: il cartone) ma di buon livello qualitativo e per l'attenzione progettuale con cui è stato trattato il materiale»; il plotter grafico della Nixdorf Computer «per il design chiaro e misurato che non enfatizza il forte contenuto tecnologico»; la telescrivente TE 530 della Olivetti, design di Ettore Sottsass jr. e Antonio Macchi Cassia, «per il design fortemente espressivo e sintetico».

20 anni/20 sedie

Questa l'idea animatrice, e il titolo, della mostra di Vico Magistretti tenutasi allo Studio Marconi di Milano dal 18 al 24 settembre scorso.

Sono state presentate 20 sedie disegnate da Magistretti dal 1960 ad oggi. Non si è trattato di una scoperta e nemmeno di una riscoperta, in quanto i pezzi sono tutti famosi (alcuni, come le sedie «Selene» del 1969, «Vicario» e «Gaudi» del 1970, tutte di produzione Artemide, sono presenti al Museum of Modern Art di New York) ma di testimoniare e festeggiare un caso unico nel panorama del design italiano ed internazionale: Magistretti, infatti, è il solo architetto e designer che abbia progettato, con continuità e con un alto livello qualitativo e formale un tal numero di sedie nel corso della sua attività professionale.



«Pan», Rosenthal, 1980

On show were 20 chairs designed by Magistretti from 1960 to the present day. The event was not a discovery or even a revival, since all the pieces are famous (certain, like the 1969 «Selene» seat, «Vicario» and «Gaudi» from 1970, all of them manufactured by Artemide, can be seen in the New York Museum of Modern Art); it was intended rather as a record and celebration of a unique phenomenon in the world of Italian and international design: Magistretti is the only architect or designer who has continually designed such a large number of chairs at a high qualitative level during his professional career.



«Carimate», Cassina, 1960



«Gaudi», Artemide, 1970



«Davis Lobby», ICF de Padova, 1976



«Tanganika», Broomstick, 1979

■ «20 years/20 chairs». This is the idea which provided the inspiration and the title for Vico Magistretti's exhibition held at Studio Marconi, Milan, from 18 to 24 September of this year.

Per fotografare

Disegnata da Giorgetto Giugiaro, famoso stilista di autovetture, la macchina fotografica giapponese Nikon F3.

Sul corpo Nikon, Giugiaro ha apportato delle modifiche, ad es. sugli spigoli e sui lati, concentrando il suo impegno di design su fattori ergonomici oltre che su quelli estetici. Il sistema AGFA Family, presentato dalla AGFA-Gevaert in occasione della mostra Photokina '80, permette di alternare, con un'unica pellicola Super 8, scene filmate ad istantanee. Il sistema è composto da un apparecchio da ripresa e da un visore. L'apparecchio, dotato di due soli tasti di comando, consente di riprendere il soggetto in scene filmate o in diapositive singole; l'esposizione è completamente automatica. Le riprese singole vengono codificate sulla pellicola con un segnale che il visore successivamente leggerà, fermandosi automaticamente ad ogni immagine fissa.



■ The Japanese Nikon F3 camera, designed by Giorgetto Giugiaro, famous automobile stylist. Giugiaro has made modifications to the body, for example on the edges and sides, concentrating on ergonomic as well as aesthetic factors.

■ The AGFA Family system, presented by AGFA-Gevaert at the Photokina '80 show allows a combination of movie sequences and stills on the same Super 8 film. The system consists of a camera and a viewer. The former, with only two control buttons, allows the subject to be taken in filmed sequences or in individual slides; exposure is completely automatic. Single shots are marked on the film with a signal which tells the viewer to stop automatically at each still image.